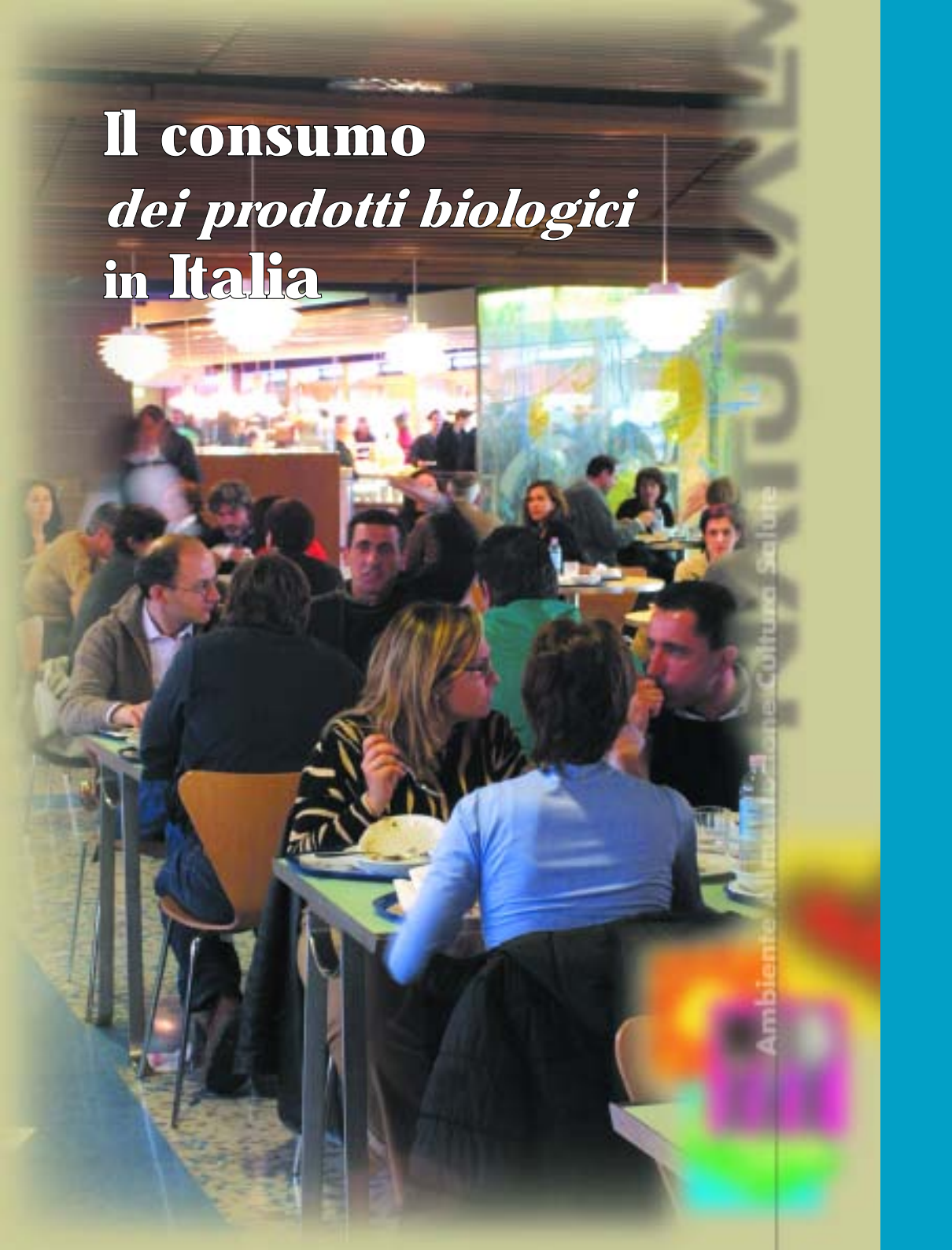


Il consumo *dei prodotti biologici* in Italia

Ambiente, Alimenti e Cultura. Salute



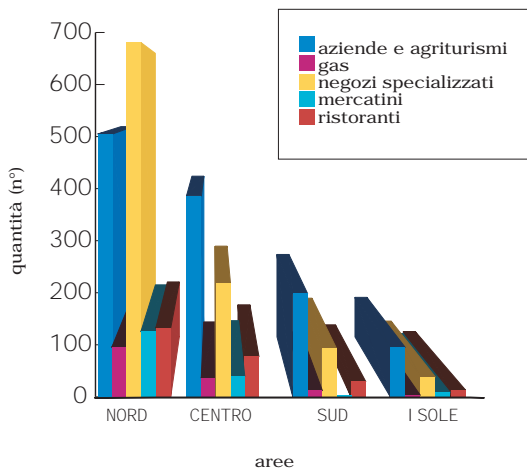
IL CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA

Negli ultimi anni in Italia è stato registrato un incremento del consumo di prodotti da agricoltura biologica. Si stima in circa 300 milioni di euro il valore degli acquisti domestici di prodotti bio confezionati (dati panel famiglia Ismea/AcNielsen anno 2002); valore che non tiene conto del prodotto venduto come “sfuso”, un dato che incrementerebbe ancora la stima sopra riportata. In base a rilevazioni allo scanner effettuate da Iri/Infoscan, nel 2004 il valore dei prodotti biologici confezionati venduti in super e ipermercati è aumentato del 3,6% rispetto al 2003, seppur lo stesso anno l'incremento rispetto al 2002 è stato del 13,6%. Ciò denota rallentamento dell'indice di crescita, in linea con gli altri settori, ma non regressione. I 2/3 dei prodotti biologici acquistati è costituito da: latte e latticini (26%); frutta e verdura (16%); dolcificanti, integratori e prodotti dietetici (10%), bevande (9%); biscotti e dolci vari (8%), prodotti per l'infanzia (6%). La parte restante viene divisa tra pasta e riso, uova, condimenti ecc.. In genere il comparto biologico registra un consenso crescente in tutte le fasce di consumatori, con prevalenza delle famiglie giovani e residenti al Nord-ovest e Nord-est. In termini numerici circa il 5% dei consumatori italiani è un consumatore abituale di prodotti biologici (ISMEA: lo scenario economico dell'agricoltura biologica anno 2004). Secondo stime recenti (fonte:

Istituto Swg - riportato anche da Friendly, 2-2005) sono oltre 20 milioni i consumatori tra i 35-44 anni, fra fedelissimi ed occasionali, del bio in Italia. Fondamentale risulta il ruolo della GDO che ha incrementato la disponibilità di prodotti biologici presso i punti vendita, creando anche appositi bancali. In termini di vendita la GDO è infatti il canale più utilizzato dai consumatori occupando una fetta di settori pari al 53%. A questo seguono i negozi specializzati con il 19,6%, le vendite dirette con il 14,7% e infine la cosiddetta forma “alternativa” di vendita (mercatini, GAS - gruppo acquisti solidali, negozi al dettaglio non specializzati etc.). Stando ai dati di Bio Bank, nel 2004 vi erano 1.030 negozi specializzati di cui il 66,1% al Nord, il 21,2% al Centro, il 9% al Sud ed il restante 3,7% sulle Isole; gli agriturismo bio 772, di cui 661 con vendita diretta, dislocati principalmente nelle regioni del Centro; i ristoranti specializzati 251 per lo più al Nord e Centro Italia; i mercatini 174 con netta prevalenza al Nord, i Gruppi di acquisto solidali 146 principalmente al Nord, e infine le aziende agricole provviste di punto vendita diretto 523 sempre con netta prevalenza al Nord.

Vendita diretta Prodotti Bio in Italia

area	aziende e agriturismi	Gas-Gruppi Acquisto Solidali	negozi specializzati	mercatini	ristoranti
NORD	505	95	681	125	132
CENTRO	386	36	218	39	77
SUD	198	12	93	2	29
ISOLE	95	3	38	8	13
TOT.	1.184	146	1.030	174	251



Fonte: Bio-Bank-31/12/2004

L'ATTEGGIAMENTO DEI CONSUMATORI DI PRODOTTI BIOLOGICI

Da una indagine condotta da Demoskopea i motivi che spingono al consumo di prodotti da agricoltura biologica sono principalmente:

- Il cibo bio è buono;
- Il cibo bio è di moda;
- Il cibo bio è più sano.

I motivi che invece spingono i consumatori a non comprare bio sono:

- I prezzi sono elevati;
- Scarsa disponibilità di prodotto nei negozi;
- Dubbi sull'autenticità delle certificazioni;
- Non si conoscono le differenze di qualità con il prodotto convenzionale.

Dato particolarmente significativo è che l'11% dei consumatori non conosce il prodotto da agricoltura biologica.

LA RISTORAZIONE COLLETTIVA

Secondo i dati Bio Bank la ristorazione collettiva segnala un incremento del numero delle mense bio in Italia. A ottobre 2003 erano 485 i Comuni ad avere mense bio nel proprio territorio per un totale di pasti stimati in circa 700.000 (fonte: Consortium Bio); al 31-12-2004 il numero di mense bio in Italia ha raggiunto le 608 unità (dati Bio Bank).

La Regione con il più alto numero di mense in cui si utilizzano prodotti biologici è l'Emilia Romagna con 119 mense;

segue la Lombardia con 105 impianti, la Toscana con 77, il Veneto con 69 e il Friuli-V-G con 65 impianti.

I prodotti somministrati con una maggiore frequenza soprattutto nelle mense scolastiche sono: la frutta, gli ortaggi, la pasta, lo yogurt e il riso.

Le Regioni che hanno adottato normative specifiche sulla ristorazione con prodotti dell'agricoltura biologica sono: Veneto, Marche, Basilicata, Toscana, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna.

Mense bio in Italia 2004**Mense scolastiche bio in Italia al 31.12.2004**

Regione	n. mense	% su tot. Italia
Piemonte	37	6,1
Valle D'Aosta	1	0,2
Liguria	18	3,0
Lombardia	105	17,3
Trentino-A.A.	25	4,1
Veneto	69	11,3
Friuli-V.G.	65	10,7
Emilia-Romagna	119	19,6
TOTALE NORD	439	72,2
Toscana	77	12,7
Marche	24	3,9
Umbria	7	1,2
Lazio	19	3,1
TOTALE CENTRO	127	20,9
Abruzzo	11	1,8
Molise	1	0,2
Campania	5	0,8
Puglia	6	1,0
Basilicata	9	1,5
Calabria	1	0,2
TOTALE SUD	33	5,4
Sicilia	4	0,7
Sardegna	5	0,8
TOTALE ISOLE	9	1,5
TOTALE ITALIA	608	100,0